

YAKOV SINAI PREMIATO AL CENTRO DI FISICA, DOVE INTANTO SI PARLA DI MONOPOLI E NEUTRINI

Da Mosca a Miramare per ricevere la Medaglia Dirac

Yakov G. Sinai, nato 58 anni fa a Mosca, è il sedicesimo fisico insignito della Medaglia Dirac dal Centro di Miramare. Istituito nel 1985 in memoria di Paul Adrien Maurice Dirac, «mago» della meccanica quantistica e grande amico di Trieste, il riconoscimento ha premiato - al ritmo di due all'anno - americani e russi in perfetto equilibrio (considerando americano anche Bruno Zumino, che lavora a Berkeley, California). Sinai ha ricevuto la medaglia per il '92 con il connazio-

nale Bogolubov, deceduto prima di poter ritirare il premio.

Sinai ha dato contributi teorici notevoli allo studio dei sistemi dinamici, delle transizioni di fase, del caos quantistico. Come ha testimoniato la conferenza da lui tenuta dopo la tradizionale stringatissima cerimonia: "Matematica del caos".

Intanto, in un'auletta appartata del Centro, da lunedì un centinaio di fisici seguono le lezioni della terza Scuola di astrofisica particellare

senza acceleratori. Si parla della ricerca nei raggi cosmici di particelle tuttora fantomatiche quali i monopoli predetti dalle teorie unificate. O dei neutrini scagliati nello spazio dalle fusioni nucleari che avvengono all'interno del Sole. O delle aspettative fin qui vane per il decadimento del protone, previsto dall'unificazione tra l'interazione elettrodebole e quella nucleare forte. Indagini che trovano un punto di riferimento nei laboratori allestiti sotto il Gran Sasso.

Direttori della Scuola sono Enrico Bellotti dell'Università di Milano, Giorgio Giacomelli della sezione di Bologna dell'Infn, James Stone della Boston University e Nello Paver del Dipartimento di fisica teorica dell'ateneo triestino. Tra i docenti più prestigiosi, il responsabile della sezione teorica del Cern, l'inglese John Ellis, che terrà la sua lezione oggi verso le 11.15. Ormai sulla cinquantina, non ha smesso il look da hippie, compresa la chioma fluente sulle spalle.

f. pag.



Yakov Sinai (a destra nella foto Sterle) premiato dal vicedirettore del Centro, Luciano Bertocchi.